

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
31.05.15	Gazzetta del Sud	CS	28

L'amministrazione comunale intende dare delle risposte al problema

Amianto, intensificati i controlli

Avviate già da tempo delle collaborazioni con altri enti territoriali

La battaglia contro l'amianto, intrapresa dall'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale guidato da Carmine Vizza e che vede il Comune all'avanguardia tra le amministrazioni pubbliche, fa registrare un ulteriore passo avanti. Venerdì, negli uffici del Settore Ambiente e Protezione Civile del Comune, si è svolto un incontro tra lo stesso assessore Vizza, l'architetto Domenico Cucunato, direttore del Settore Ambiente e i funzionari del Comune, con la dottoressa Teresa Oranges e il dottor Luigi

Dattola, rispettivamente direttore e tecnico del Centro Geologia e Amianto dell'Arpacal, i dottori Mario Marino, direttore del dipartimento prevenzione dell'Asp e Pierfrancesco Rocca, dirigente medico dell'Igiene Pubblica, sempre dell'Asp.

L'incontro, finalizzato ad intensificare il lavoro di informazione, controllo e sensibilizzazione sulla problematica della lotta all'amianto, ha fatto seguito ad una serie di confronti e forme di collaborazione avviate da tempo con gli enti territoriali interessati.

Al centro dell'incontro, oltre alla valutazione di quanto finora messo a punto, il perfezionamento e l'implementa-

zione, nelle more di approvazione del Piano regionale amianto che definirà gli indirizzi e le linee guida per la redazione dei Piani comunali, delle azioni finalizzate al rispetto degli obblighi da parte dei privati di quanto previsto dalla normativa vigente.

Lo scambio di vedute è servito anche ad individuare e valutare eventuali forme di semplificazione procedurale e finanziarie per agevolare i cittadini nei processi di bonifica.



Battaglia intrapresa dall'assessore all'Ambiente Carmine Vizza

Si è, inoltre, ribadito come, da parte degli enti intervenuti, si sia proceduto a realizzare due degli elementi basilari previsti dalla legge regionale per redigere i piani, sia a livello regionale che comunale:

il censimento dei manufatti contenenti amianto che Comune ed Asp hanno costruito: circa 300 schede, tra autonotifiche e segnalazioni da parte di privati ed organi di controllo del territorio, su cui sono e continueranno ad essere attivate le procedure previste dalla legge; la mappatura messa a punto dall'Arpacal che rappresenta uno strumento fondamentale anche per il controllo di eventuali azioni di rimozione abusiva. ◀